

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE ANNUALE CONCERNENTE I CRITERI DI ACCESSO ALLE RISORSE DELL'ART. 9 DEL C.C.N.L. - COMPARTO SCUOLA -, LA DURATA DEI PROGETTI, GLI OBIETTIVI DI LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SCOLASTICA, I SISTEMI DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI RELATIVAMENTE ALLE AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S. 2017/18**

Il giorno 12 marzo 2018, in Palermo presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia sono presenti il Direttore Generale Dott.ssa Altomonte Maria Luisa, il Vice Direttore Generale Dott. Anello Marco, in rappresentanza dell'Amministrazione, e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione integrativa regionale per il personale del comparto "Scuola".

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale per l'anno scolastico 2017/2018 sottoscritto definitivamente in data 29 gennaio 2018 e, in particolare, l'art.7 concernente i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per la scuole collocate in aree a rischio educativo con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'a.s. 2017/2018;

VISTA la bozza d'ipotesi di Contratto Integrativo Regionale siglata in data 10 novembre 2017;

le parti procedono alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Integrativo regionale concernente i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per la scuole collocate in aree a rischio educativo con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'a.s. 2017/18.

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Il Direttore Generale  
Maria Luisa Altomonte

Il Vicedirettore Generale  
Marco Anello

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

FLC - CGIL -

CISL SCUOLA -

UIL SCUOLA -

SNALS SCUOLA -

GILDA -



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE ANNUALE CONCERNENTE I CRITERI DI ACCESSO ALLE RISORSE DELL'ART. 9 DEL C.C.N.L. – COMPARTO SCUOLA - , LA DURATA DEI PROGETTI, GLI OBIETTIVI DI LOTTA ALL'EMARGINAZIONE SCOLASTICA, I SISTEMI DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI RELATIVAMENTE ALLE AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO A.S. 2017/18**

Il giorno 12 marzo 2018, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per definire la contrattazione integrativa regionale concernente i criteri di utilizzo delle risorse per gli interventi sulle aree a rischio ed a forte processo immigratorio.

**LE PARTI**

PREMESSO che gli articoli 9, 30, 33, 47,62, 84,86 e 87 del CCNL vigente del Comparto Scuola per il quadriennio 2006/2009, come modificati dalle successive sequenze contrattuali, prevedono misure incentivanti per la realizzazione di progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e affidano alla contrattazione integrativa regionale l'indicazione dei criteri di accesso delle scuole al fondo destinato a retribuire i docenti ed il personale ATA impegnati nei progetti in parola, della durata dei progetti, degli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e dei sistemi di rilevazione dei risultati, favorendo la diffusione delle esperienze sul territorio;

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.3.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare gli artt. 40 e seguenti;

VISTO il D.Lgs.n.297 del 16.4.1994, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

VISTO il summenzionato CCNL del comparto Scuola, sottoscritto il 29/11/2007, valido per il quadriennio 2006/2009;

VISTA l'IPOTESI di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale del 28/7/2017, con la quale è stato assegnato un finanziamento alla regione Sicilia di Euro 2.649.570,00 Lordo Stato;

VISTI gli esiti del monitoraggio regionale sul fenomeno della dispersione scolastica, nonché quello relativo alla presenza di alunni stranieri nelle istituzioni scolastiche della Sicilia;

TENUTO CONTO degli esiti della rilevazione nazionale INVALSI e ritenuto prioritario un intervento pedagogico didattico mirato all'innalzamento delle competenze di base;

**Tutto ciò premesso e condiviso**

**STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Dirigente:



Responsabile del procedimento:



## Articolo 1

### INDIVIDUAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RICADENTI NELLE AREE A RISCHIO

Al fine di procedere, anche per il corrente anno scolastico, all'assegnazione delle risorse per la realizzazione di progetti didattico-educativi di contrasto alla dispersione scolastica e ritenendo necessario garantire interventi mirati nelle situazioni di maggiore criticità, sono individuate come oggetto di intervento le istituzioni scolastiche che rispondono ad entrambi i criteri:

- il cui Indice Generale di Dispersione Scolastica (dati 2016/2017) sia superiore alla media regionale per il corrispondente ordine di scuola;
- che siano ricadenti in aree di particolare disagio/criminalità indicate dai Tribunali per i Minorenni dalle Procure della Repubblica di Palermo, Catania, Messina e Caltanissetta.

La commissione, ad hoc costituita, potrà valutare l'inserimento di Istituzioni Scolastiche che ricadono in contesti di grave disagio socio-ambientale pur avendo abbassato nel tempo i tassi di Dispersione Scolastica. In riferimento alle scuole secondarie di secondo grado, anche a seguito della costituzione di molti Istituti Secondari di Secondo Grado comprensivi di diversi sistemi ordinamentali, si farà riferimento agli esiti dei monitoraggi sui diversi indirizzi presenti.

Come previsto dall'Ipotesi di CCNL sottoscritta il 28/7/2017 ed inviata con nota prot. 5094 del 16/10/2017 per l'a.s. 2017/18, sarà compito della Commissione regionale, con un'apposita funzione del portale ministeriale, approvare solo i progetti che saranno definitivamente finanziati, riportando per ciascuno di essi l'importo corrispondente.

### INDIVIDUAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RICADENTI IN AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Sono individuate come ricadenti in aree a forte processo immigratorio le istituzioni scolastiche in cui il numero di alunni stranieri sia significativamente superiore alla media regionale degli iscritti dell'anno scolastico in corso.

## Articolo 2

### MODALITÀ PER IL RIPARTO DEI FINANZIAMENTI

Le parti esprimono unitariamente la volontà di confermare la validità dei parametri già utilizzati negli anni pregressi, al fine di procedere ad una rapida ripartizione delle risorse finanziarie da assegnare alle istituzioni Scolastiche.

La Direzione Regionale in ragione delle risorse finanziarie assegnate determinerà il finanziamento secondo la seguente procedura:

Riparto tra aree a rischio ed a forte processo immigratorio

Dirigente:



Responsabile del procedimento:



- a) Aree a rischio: 85%
- b) Aree a forte processo immigratorio: 15%

**RIPARTO DEL FONDO RISERVATO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE OGGETTO DEL  
PRESENTE ACCORDO**

*Fase I*

Il 50% della somma totale assegnata alla Regione Sicilia verrà attribuita come base uguale per tutte le istituzioni scolastiche aventi diritto.

*Fase II*

*Riparto per istituzione Scolastica*

Il rimanente 50% verrà suddiviso:

- a) In ragione del numero di alunni: 50%
- b) In ragione del numero del personale docente ed ATA in servizio: 50%

**MODALITA' PER IL FINANZIAMENTO DELL'AZIONE FORMATIVA NELLE ISTITUZIONI  
SCOLASTICHE UBICATE IN AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO**

- 30% CIPIA;
- 70% alle istituzioni scolastiche in ragione del numero di alunni stranieri iscritti così come individuate nell'art. 1 così ripartite:
  - a) In ragione del numero di alunni: 50%
  - b) In ragione di una quota fissa per le Istituzioni scolastiche: 50%

**Articolo 3**

Dirigente:



Responsabile del procedimento:



*[Handwritten signatures and initials]*

## **FORMULAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RICADENTI IN AREE A RISCHIO**

I progetti, approvati dagli Organi Collegiali, dovranno essere inseriti nella piattaforma ministeriale entro e non oltre il 4 dicembre 2017 pena l'esclusione. Le Istituzioni scolastiche in oggetto dovranno assicurare il coinvolgimento di almeno 1/3 del totale degli insegnanti e del personale ATA.

### **Articolo 4**

#### **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO**

L'U.S.R. procederà ad un continuo monitoraggio dei percorsi formativi che ciascuna scuola ricadente nelle aree a rischio realizzerà entro il 30 giugno 2018.

L'analisi del monitoraggio servirà a focalizzare lo stato di realizzazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi fissati ed i punti di criticità.

L'Ufficio Scolastico Regionale procederà, altresì, sulla base del monitoraggio globale delle esperienze condotte in tutte le scuole, avvalendosi anche della collaborazione degli Osservatori di Area per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, ad istituire una banca dati sulle migliori buone pratiche realizzate, curandone la pubblicazione.

Nella formulazione dei progetti per l'a.s. 2017/18 i Dirigenti scolastici dovranno impegnarsi a concludere tutte le attività entro il 30/6/2018. Ad impegno assunto, la mancata conclusione delle attività entro il termine stabilito, comporterà che il MIUR non potrà erogare alle istituzioni scolastiche le somme spettanti.

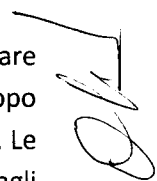
### **Articolo 5**

#### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

L'istituzione scolastica dovrà prevedere la realizzazione di attività di formazione mirate a creare competenze ed atteggiamenti professionali congruenti con i problemi tipici delle zone a rischio (sviluppo competenze di base, gestione dei conflitti in classe, metodo di studio, apprendimento cooperativo, etc.). Le scuole destinatarie dei finanziamenti, inoltre, potranno avvalersi delle iniziative formative già avviate dagli Osservatori di area sulla Dispersione Scolastica, relativamente allo sviluppo delle competenze di base ed alla prevenzione delle varie forme di disagio. Le azioni di formazione di cui al presente capitolo potranno trovare capienza nelle risorse assegnate alle scuole per la realizzazione del progetto.

### **Articolo 6**

#### **NORME DI RINVIO**





Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nelle disposizioni vigenti in materia, compresi i contratti collettivi nazionali decentrati.

I costi derivanti dal presente Contratto trovano copertura nella quota stabilita dalla tipologia di spesa in sede di Contrattazione Integrativa per la Regione Sicilia pari ad € 2.649.570,00 Lordo Stato.

Firmato e sottoscritto

**DELEGAZIONE PUBBLICA**

Il Direttore Generale

Maria Luisa Alomonte

Il Vicedirettore

Marco Anello

**DELEGAZIONE SINDACALE**

FLC - CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS SCUOLA

GILDA - UNAMS

Dirigente:



Responsabile del procedimento:

